

Parcheggi all'ex Italcementi e Interporto

Il Comune individua due nuovi spazi sosta. Salizzoni: «Così blocchiamo il traffico fuori dalla città»

L'idea

● Per favorire la mobilità ciclabile il Comune ha deciso di creare due grandi stalli all'interporto e nell'area dell'ex Italcementi.

● In questo modo i mezzi privati restano ai confini della città, riducendo il traffico

TRENTO «In sede di assestamento di bilancio i soldi sono stati stanziati, ora si tratta di raccogliere in modo organico le ipotesi di intervento e di mettersi al lavoro». L'assessore Alberto Salizzoni si presenterà oggi davanti alla riunione congiunta delle commissioni consiliari Ambiente e Urbanistica per illustrare le proposte della giunta in tema di micromobilità: «Nuove ciclabili, ma anche cicloparcheggi coperti e nuove aree per realizzare parcheggi di attestamento. A bilancio ci sono quasi due milioni di euro per queste opere – spiega l'assessore all'Urbanistica del capoluogo – che con la pandemia si sono rese più che necessarie. Da settembre, con l'apertura delle scuole, il traffico veicolare privato crescerà di molto, anche se sui mezzi pubblici sarà possibile viaggiare al cento per cento della capacità. Molti cittadini



saranno ancora spaventati dal contagio, e si teme una disaffezione per treni e bus». Nel dettaglio, sono 500.000 euro previsti per le coperture dei cicloparcheggi, 700.000 per la realizzazione di strade ciclabili, altri 350.000 per campagne di comunicazione volte a incentivare la mobilità leggera: «Si interverrà sui percorsi urbani e su quelli della collina, e no-

tività di questi ultimi giorni l'intesa con la Patrimonio del Trentino per il comodato d'uso di due anni dell'area ex Italcementi e dell'area in zona Interporto a fianco di Trentino Trasporti. Si tratta di aree momentaneamente inutilizzate che andranno a potenziare i parcheggi di attestamento per fermare una parte del traffico privato all'esterno della città. Aree –

Archeologia industriale

Le due ciminiere dell'area ex Italcementi

spiega Salizzoni – che sono collegate al centro sia dalle linee di trasporto pubblico che dai percorsi ciclabili». Ai commissari l'assessore illustrerà anche la nuova politica delle tariffe sui parcheggi. «Per favorire gli acquisti, il sabato sarà garantita la prima mezz'ora di sosta gratuita, mentre durante la settimana si alzeranno le tariffe nelle zone centrali, incentivando così il parcheggio nelle parti più esterne della città».

Gli interventi più strutturati riguarderanno però le ciclabili. Nella zona a nord di piazza Fiera, via Barbacovi vedrà la costruzione di una corsia bidirezionale, riducendo gli stalli di sosta che ora sono a spina di pesce trasformandoli a «cassetta», con una riduzione di 20 posti auto. Sul lato nord che costeggia gli istituti superiori verranno allargati i marcia-

piedi per parte pedonale e ciclabile. Altro intervento più leggero, in attesa di una vera e propria ciclabile, è su viale Rovereto: «Qui – spiegano gli uffici – si mantiene la sosta sul lato verso le case, ma sul lato verso il Fersina si riducono le corsie veicolari da due a una, si realizza così una corsia monodirezionale per bici che collega il Ponte dei Cavalleggeri fino alla rotonda a ovest del ponte di Piazza Vicenza».

Previste anche «zone 30», dove non sarà possibile superare il limite dei 30 all'ora per le auto, così da convivere meglio con le biciclette, «ad esempio nella zona a nord di piazza Vicenza». Per quanto riguarda la zona attorno al Santa Chiara, dall'ospedale si immagina una ciclabile monodirezionale verso piazza Vicenza lungo via Pasubio.

Donatello Baldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA